

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E PATROCINI CON PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DA PARTE DEL MUNICIPIO MEDIA VAL BISAGNO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO COMUNALE VIGENTE IN MATERIA

PREMESSA

Le Nazioni Unite, nel settembre del 2015, hanno approvato l'Agenda Globale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un documento in cui sono stati formulati 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), il raggiungimento dei quali dovrebbe garantire un futuro alla società e al mondo in cui viviamo.

Gli Obiettivi (SDGs) hanno valenza globale e sono strutturati secondo lo schema delle "cinque P", che corrispondono a cinque grandi aree (Persone, Pianeta, Prosperità, Pace e Partnership).

Il Governo italiano, aderendo all'Agenda 2030, ha elaborato per il nostro Paese degli Indicatori Specifici, finalizzati a raggiungere risultati a livello nazionale, attraverso azioni di livello intermedio (Regioni), a loro volta scomponibili in sotto-azioni locali.

Mentre Regione Liguria sta lavorando all'individuazione degli Indicatori Specifici Regionali, anche Il Comune di Genova ha aderito con Delibera G.C. n. 141 del 23/5/2019 alla rete "Asvis Liguria" sottoscrivendo il 24/5/2019 un protocollo di intesa che promuove l'attuazione dell'Agenda 2030 su tutto il territorio regionale, impegnandosi a sensibilizzare tutto l'Ente rispetto agli SDGs e ad attuare iniziative di livello cittadino e municipale.

Condividendo tali Valori e Intendimenti sin dall'inizio del suo mandato, la Giunta del Municipio IV Media Val Bisagno ha deciso di utilizzare questo modello nelle proprie "Linee Guida per la concessione di contributi e patrocini con partecipazione finanziaria" affinché il lessico degli SDGs si diffonda nella Comunità Territoriale.

Ciò prevede una trasformazione, rispetto alla terminologia del "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione C.C. n. 90 del 9/11/2010, dei "Settori" in "Aree" e delle "Aree Tematiche" in "Obiettivi", coincidenti con quelli dell'Agenda 2030, e in "Azioni" corrispondenti a programmi/progetti di intervento concreti sul Territorio.

Riferimenti normativi

- Art. 118 comma 4 della Costituzione (sussidiarietà orizzontale);
- Decreto Legislativo 3/7/2017 n. 117 Codice del Terzo Settore a norma dell'art. 1 comma 2 lettera b) della legge 6 giugno 2016 n 106" e ss.mm.ii.;
- Statuto del Comune di Genova;
- Deliberazione G.C. n° 489 del 6/5/1999 "Estensione ai Consigli di Circoscrizione della facoltà di concessione di patrocinio a sostegno di attività, iniziative e manifestazioni di ambito circoscrizionale" e ss.mm.ii., da ultimo integrata con Deliberazione G.C. n. 248 del 24/9/2019;

- Regolamento sul decentramento e la partecipazione municipale adottato con delibera C.C. n. 6 del 6/02/2007;
- Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune approvato con deliberazione C.C. n. 90 del 9/11/2010;
- Regolamento per l'Amministrazione in forma condivisa dei Beni Comuni approvato con Deliberazione C.C. n. 51 del 25/10/2016;
- Deliberazione del Consiglio Municipale Media Val Bisagno n. 4 del 27/3/2008 ad oggetto "Adozione di norme recanti la definizione di criteri relativi alla funzione di indirizzo del Consiglio Municipale IV Media Val Bisagno";
- Direttiva in ordine alle procedure relative alla concessione di contributi e patrocini con partecipazione finanziaria da parte dei Municipi emanata dal Segretario Generale in data 26/11/2019;
- Deliberazione G.C. n. 141 del 23/5/2019 di adesione del Comune di Genova alla rete "Asvis Liguria" per la progettazione e realizzazione di azioni finalizzate a promuovere il radicamento dei 17 obiettivi di Agenda 2030 sul territorio. Protocollo sottoscritto in data 24/5/2019.

SEZIONE I – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1) Finalità

Il Municipio IV Media Val Bisagno, attraverso la concessione dei benefici di cui al presente atto, intende contribuire alla realizzazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile indicati dall'Agenda 2030 dell'ONU, valorizzando le iniziative provenienti dalla Comunità Territoriale e proponendo alla stessa progetti e attività specificatamente suddivise nelle seguenti Aree:

1. **Persone:** Contrastare la povertà e l'esclusione sociale, promuovere le condizioni per lo sviluppo del potenziale umano, la salute e il benessere;
2. **Prosperità:** Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo;
3. **Pace:** Promuovere una società non violenta e inclusiva ed eliminare ogni forma di discriminazione;
4. **Partnership:** Governance, diritti e lotta alle disuguaglianze; Migrazione e sviluppo; Salute Istruzione Agricoltura sostenibile e sicurezza alimentare Ambiente, cambiamenti climatici ed energia per lo sviluppo La salvaguardia del patrimonio culturale e naturale Il settore privato;
5. **Pianeta:** Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali.

Art. 2) Principi e Priorità

L'operato del Municipio nella materia di cui alle presenti linee guida si ispira ai seguenti principi:

- **Sussidiarietà:** intesa come corresponsabilità nella gestione della funzione pubblica e come modalità per garantire la declinazione concreta di nuovi modelli di sostenibilità collettiva e innovazione nei processi e nelle azioni a partire dalla valorizzazione del cittadino e delle organizzazioni di Terzo Settore;
- **Inclusività e apertura:** verranno ricevute e valutate tutte le richieste pervenute, a meno che le stesse non risultino in contrasto con i Valori della Costituzione Italiana e con le finalità degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile a cui le presenti Linee Guida si riferiscono;
- **Fiducia reciproca:** fermi restando gli obblighi normativi, il Municipio IV e i Destinatari improntano i loro rapporti alla fiducia reciproca, sulla base del presupposto che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;
- **Pubblicità e trasparenza:** il Municipio IV Media Val Bisagno riconosce nella trasparenza lo strumento principale per assicurare l'imparzialità nei rapporti. Garantisce la massima conoscibilità delle proposte pervenute, delle forme di sostegno assegnate, delle decisioni assunte, dei risultati ottenuti e delle valutazioni effettuate.
- **Responsabilità:** il Municipio IV Media Val Bisagno valorizza la responsabilità, propria e dei beneficiari, quale presupposto necessario affinché la collaborazione risulti effettivamente orientata alla produzione di risultati utili e misurabili;
- **Contrasto delle discriminazioni:** attraverso la concessione di Patrocini e vantaggi economici il Municipio IV Media Val Bisagno intende promuovere le pari opportunità per genere, origine, età, lingua, condizione sociale, credo religioso, orientamento sessuale e disabilità;
- **Sostenibilità:** il Municipio IV Media Val Bisagno verifica che la concessione di Patrocini e vantaggi economici non ingeneri oneri superiori ai benefici né costi superiori alle risorse e non determini conseguenze negative sugli equilibri ambientali e sull'utilizzo dei beni comuni da parte delle generazioni future;
- **Proporzionalità:** il Municipio IV Media Val Bisagno commisura alle effettive esigenze del Territorio l'istruttoria e lo svolgimento degli interventi patrocinati, nonché l'entità del beneficio concesso.

In linea generale le Priorità che il Municipio intende realizzare si riferiscono ai seguenti Obiettivi dell'Agenda 2030:

- **Comunità Sostenibile (SDGs 11):** progetti, iniziative, attività ed eventi finalizzati a rendere la Comunità Territoriale inclusiva, sicura, duratura e sostenibile, operando per il miglioramento complessivo della qualità della vita dei cittadini;
- **Pace, giustizia, uguaglianza (SDGs 5, 10, 16):** progetti, attività, iniziative ed eventi finalizzati al miglioramento delle condizioni socio-economiche delle fasce più deboli del Municipio, sia in prospettiva a lungo termine, sia occasionalmente; promozione di culture paritarie, non solo in termini di genere, ma anche di Pari Opportunità e Pari Diritti; diffusione di linguaggi ed azioni non violenti e pacificatori;

- **Educazione di qualità (SDGs 4):** progetti, iniziative, attività ed eventi finalizzati all'acquisizione da parte dell'intera Comunità Educativa ed Educante (formale, non formale, informale; intergenerazionale e interculturale) di linguaggi comuni inclusivi e rispettosi dei Diritti delle Persone e dell'Ambiente, all'acquisizione delle Competenze Europee, come sancite dai Documenti Comunitari, in ordine ai saperi della tradizione, ai saperi provenienti dalla cittadinanza globale, ai saperi offerti dai nuovi strumenti di comunicazione, alle arti, alle scienze e a tutto ciò che contribuisce allo sviluppo umano;
- **Salvaguardia del Pianeta (SDGs 12, 13, 14, 15):** progetti, iniziative, attività ed eventi finalizzati alla responsabilizzazione e all'educazione della cittadinanza nei confronti dell'Ambiente, inteso come Paesaggio, Natura, Attività Produttive, nonché Resilienza rispetto ai rischi connaturati con l'antropizzazione;

Art. 3) Impegni della Giunta Municipale

Per garantire l'effettiva corrispondenza dell'operato rispetto a quanto dichiarato nelle Finalità, Principi e Priorità di queste Linee Guida, il Municipio si impegna a raccogliere i bisogni del Territorio, individuare gli Stakeholder e consultarli. A tal fine il Municipio si impegna ad attivare momenti di programmazione e condivisione periodica con il coinvolgimento attivo dei soggetti istituzionali e delle associazioni del territorio, allo scopo di acquisire ulteriori elementi conoscitivi sui bisogni del territorio attraverso i principali portatori di interesse e di stimolare la progettualità e la costruzione di reti e di progetti.

Si impegna, pertanto:

- a garantire almeno tre riunioni all'anno con tutte le realtà presenti ed operanti sul territorio o interessate ad avviare una collaborazione con il Municipio
- a garantire il più possibile e con gli strumenti a disposizione la massima equità territoriale rispetto alla risposta ai bisogni, la più ampia comunicazione e pubblicità degli eventi patrocinati, l'attivazione di strumenti di monitoraggio e verifica.

SEZIONE II - CRITERI E MODALITA' DI CONCESSIONE DI BENEFICI ECONOMICI

Art. 4) Oggetto e categorie di benefici economici

Le presenti linee guida definiscono i criteri e le modalità di concessione di benefici economici di cui all'art. 20 comma 1 del "Regolamento per la disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione C.C. n. 90 del 9/11/2010 (di seguito Regolamento Comunale).

Nella nozione di benefici economici sono ricomprese le tipologie di intervento di cui all'art. 4 del Regolamento comunale: sovvenzioni, contributi e vantaggi economici in generale, inclusa l'eventuale partecipazione finanziaria connessa al patrocinio concesso dal Municipio per attività, iniziative, manifestazioni ed eventi con valenza in ambito locale.

Ai fini del presente atto, si individuano 3 categorie di benefici economici:

1. Patrocinio gratuito;

2. Patrocinio con partecipazione finanziaria;
3. Contributo.

La concessione del patrocinio è di esclusiva competenza della Giunta Municipale (art. 31 regolamento comunale) e viene disposta con delibera della stessa secondo le modalità di cui alla Deliberazione G.C. 248/2019 e ss.mm.ii.

Art. 5) Soggetti destinatari dei benefici economici

Destinatari dei benefici oggetto delle presenti linee guida sono i soggetti di cui agli artt. 3 e 32 del regolamento comunale, oltre a tutti i soggetti del Terzo Settore come individuati dal Codice del Terzo Settore.

Possono altresì accedere ai benefici economici i Centri Integrati di Via.

Le proposte dei soggetti sopra elencati possono essere presentate anche in collaborazione fra loro, mediante indicazione di un capofila.

Art. 6) Modalità di assegnazione di benefici economici

Qualora un soggetto fra quelli sopra elencati intenda richiedere un patrocinio gratuito di cui alla lettera a) del precedente art. 4, ivi compresi quelli con richiesta di utilizzo di attrezzature o sale del Municipio, dovrà presentare domanda almeno 30 gg prima dell'evento, corredata dalla documentazione prevista dall'art. 33 del Regolamento comunale, secondo la modulistica in uso nel Municipio.

Per le categorie b) e c) la concessione di contribuzione economica è effettuata, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento comunale, di norma previa emanazione di un bando adeguatamente pubblicizzato e può avvenire a titolo di concorso per attività svolte ordinariamente o per l'effettuazione di manifestazioni specifiche, iniziative di vario genere o progetti di particolare interesse per la cittadinanza.

Art. 7) Elementi ostativi alla concessione di benefici

Sono esclusi i soggetti che abbiano installato o abbiano presentato domanda di installazione di apparecchi di cui all'art. 110 comma 6 del Regio Decreto 18/6/1931 n. 773 e ss.mm.ii. (TULPS) nella propria sede o, che comunque incoraggino il gioco con vincite in denaro o in beni di rilevante valore economico.

Qualora sia accertato che una richiesta di concessione è stata accolta in assenza delle condizioni previste, si procede all'immediata revoca del beneficio e la somma prevista non sarà erogata.

In caso di revoca del beneficio il soggetto non può presentare nuova richiesta per l'anno in corso.

Art. 8) Contenuti del bando pubblico

Per le categorie b) - Patrocinio con partecipazione finanziaria - e c) - Contributo – del precedente art. 4 il bando pubblico viene approvato e pubblicizzato a cura del Direttore del Municipio.

Il bando definirà, nel rispetto di quanto disciplinato nelle presenti linee guida e di eventuali ulteriori atti di indirizzo della Giunta municipale, di cui al successivo art. 13:

- Ambiti di intervento ammessi all'erogazione del beneficio economico
- Somma stanziata
- Arco temporale di riferimento degli interventi
- Modalità e tempi di presentazione delle proposte
- Criteri puntuali per la valutazione delle proposte
- Eventuale punteggio minimo per l'ammissione al beneficio
- Graduazione del beneficio concedibile

Il bando specificherà inoltre se la concessione del beneficio economico avviene:

- A titolo di concorso per attività ordinarie
- per l'effettuazione di manifestazioni o iniziative specifiche
- per progetti di particolare interesse per la cittadinanza

Il bando preciserà termini e modalità di presentazione delle domande da parte degli interessati.

La valutazione delle proposte con attribuzione del punteggio, la redazione della graduatoria e la quantificazione del beneficio economico da corrispondere saranno di competenza di apposita Commissione giudicatrice nominata dal Direttore del Municipio, nel rispetto delle presenti linee guida.

Ad esito dei lavori della Commissione il Direttore, con propria Determinazione, darà atto delle risultanze del lavoro della Commissione indicando i soggetti ammessi al beneficio economico oltre alla quantificazione economica dello stesso.

Nel caso di bando per patrocini finanziari, ad esito dei lavori della Commissione la Giunta Municipale adotterà un provvedimento di concessione del patrocinio per le richieste ammesse a beneficio economico.

La pubblicizzazione del bando e dei suoi esiti avverrà attraverso pubblicazione sul sito istituzionale del Municipio.

Art. 9) Ambiti di intervento dei bandi e criteri per la partecipazione

I bandi sono di norma riferiti agli ambiti di intervento indicati nel Regolamento Comunale, tuttavia essi dovranno essere declinati secondo il linguaggio dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

1. **Persone:** proposte educative e formative volte a contrastare la povertà e l'esclusione sociale; progetti di valorizzazione e promozione del potenziale umano, della salute e del benessere;
2. **Prosperità:** proposte volte ad affermare modelli sostenibili di produzione e consumo; progetti di sviluppo dell'economia circolare; progetti di valorizzazione del Territorio e di Turismo Sostenibile;
3. **Pace:** proposte volte a promuovere una società non violenta e inclusiva; proposte volte a promuovere le pari opportunità e la non discriminazione, i diritti umani e la lotta alle disuguaglianze;
4. **Partnership:** proposte volte a sperimentare forme di Governance condivisa; proposte volte a promuovere una visione cooperativa dello sviluppo; proposte volte a garantire la sostenibilità ambientale; proposte volte a promuovere il

benessere e la salute pubblica, attraverso l'educazione e lo sport; proposte volte a sostenere l'Agricoltura sostenibile e la sicurezza alimentare;

5. **Pianeta:** proposte volte alla protezione del territorio e alla resilienza della comunità; proposte volte a promuovere il patrimonio culturale e naturale del Territorio;

Ogni soggetto, o come proponente singolo o in qualità di soggetto capofila di una rete, può presentare in risposta al bando più richieste ma può accedere ad un solo contributo.

Non saranno ammessi a partecipare soggetti che non abbiano completato al momento della presentazione delle domande, perché in ritardo rispetto ai termini stabiliti, la rendicontazione di progetti finanziati con erogazioni di contributi da parte del Municipio nell'anno precedente. La presente disposizione varrà a far data dai bandi emanati per attività relative all'anno 2021.

Non saranno finanziabili le iniziative a ingresso riservato ai soli tesserati.

Non saranno finanziabili le proposte che abbiano ricevuto altri contributi economici per lo svolgimento dello stesso progetto da parte del Comune nell'anno in corso.

Art. 10) Attività finanziabili

Sono finanziabili eventi, iniziative, progetti culturali, sociali e sportivi che coinvolgano almeno in parte attività di volontariato, e che abbiano le seguenti caratteristiche:

- coinvolgano cittadini, associazioni, enti delle organizzazioni locali non profit, Cittadinanza Attiva o altri soggetti del territorio al fine di valorizzarne il protagonismo, il senso di identità e appartenenza, la memoria storica ma anche le novità e le potenzialità e i possibili ambiti di innovazione, in termini di attività, luoghi e soggetti e con l'uso di qualunque linguaggio ed espressione artistica;
- valorizzino il patrimonio culturale del Territorio, attraverso progetti di qualità e interesse pubblico, accessibili a tutti, basati sulla cooperazione culturale per l'inclusione sociale;
- singoli eventi o cicli di eventi di diversa natura ed espressione artistico culturale, sagre, feste, concerti, performances, mostre, convegni e workshops, eventi sportivi e d'altro tipo;
- attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale del Territorio;
- attività di educazione e formazione;
- produzioni nei settori delle arti performative, del cinema e dell'audiovisivo: esposizioni, incontri, conferenze, spettacoli, progetti audiovisivi ed editoriali.

Art. 11) Tematiche dei bandi

I bandi sono di norma riferiti a:

- Grandi eventi di interesse municipale (quali la festa del libro, la fiera del bestiame, la festa della musica e la festa dello sport)

- Eventi e iniziative in materia di pace resistenza memoria
- Eventi e iniziative di valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, ambientale del territorio
- Eventi e iniziative periodo di Carnevale
- Eventi e iniziative periodo natalizio

Potrà inoltre essere predisposto un apposito bando dedicato alle progettazioni delle scuole di ogni ordine e grado pubbliche e paritarie del territorio, compresi gli istituti di formazione professionale.

Art. 12) Criteri per la valutazione delle proposte

Nella valutazione delle proposte si dovrà dare priorità ai seguenti aspetti, in coerenza con gli indirizzi generali espressi dal Consiglio Municipale e delle finalità e principi espressi dalle presenti linee:

- **Indicazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030**, di cui all'art. 2, a cui fa riferimento la proposta ed effettiva coerenza con essi (1. Comunità Sostenibile (SDGs 11): 2. Pace, giustizia, uguaglianza (SDGs 5, 10, 16): 3. Educazione di qualità (SDGs 4): 4. Salvaguardia del Pianeta (SDGs 12, 13, 14, 15);
- **Appartenenza o operatività territoriale radicata del richiedente**: il richiedente é presente sul territorio con iniziative abituali, vi opera da molti anni in prevalenza rispetto ad altri territori, è iscritto all'albo municipale delle associazioni
- **Collaborazione effettiva con il Municipio**: il richiedente svolge la propria attività ordinaria anche di concerto e in collaborazione con il Municipio. L'attività proposta è integrativa di attività dell'Ente pubblico e in particolare di progetti e iniziative del Municipio
- **Proposte da parte di reti di soggetti territoriali**: per "soggetto in rete" si intende ogni soggetto responsabile di almeno un'attività concreta, verificabile e rendicontabile all'interno della proposta. Saranno valorizzati i soggetti appartenenti al territorio municipale
- **Impatto sul territorio**: si valuterà se l'attività proposta è rivolta a tutta la collettività del territorio, a fasce deboli della popolazione, agli abitanti di zone caratterizzate da particolare fragilità sociale e culturale. Si valorizzeranno proposte di iniziative consolidate nel tempo o capaci di richiamare interesse sovraterritoriale verso il territorio della Val Bisagno, volte a valorizzare luoghi del Territorio, di alto livello qualitativo;
- **Gratuità delle attività proposte**: è ammesso l'eventuale pagamento da parte dell'utenza di un modesto contributo a titolo di rimborso spese. All'interno degli eventi, gli organizzatori potranno realizzare attività collaterali anche a pagamento (costo calmierato) per i partecipanti che ne volessero fruire volontariamente (laboratori - attività didattiche - utilizzo di materiali -servizi aggiuntivi - vendita di cibi e bevande);

- **Entità del contributo richiesto rispetto al costo complessivo e al risultato perseguito:** il co-finanziamento da parte del Municipio non potrà superare il 50% delle spese effettivamente sostenute e documentate con idonea documentazione di spesa.

La parte a carico del richiedente sarà garantita da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati e, almeno in parte, da una valorizzazione del volontariato. Per l'applicazione di tale valorizzazione e per le modalità di calcolo per la quantificazione si attendono le tabelle di valorizzazione oraria del decreto attuativo relativo all'art. 6 del D.Lgs 117/17 (attività diverse).

- **Carattere di originalità e di innovatività dell'iniziativa:** saranno valorizzati progetti, rassegne, festival e attività sociali, sportive e culturali emergenti, orientati alla ricerca e alla sperimentazione;
- **Livello di integrazione delle proposte rispetto all'insieme della programmazione del territorio.**

Art. 13) Ulteriori indirizzi della Giunta Municipale

Prima dell'emanazione del bando, la Giunta municipale definisce specificamente con proprio atto – qualora necessario – uno o più dei seguenti elementi:

- importo stanziato e importo massimo del singolo beneficiario
- arco temporale e territoriale di riferimento
- definizione degli ambiti di intervento e ordine di priorità dei criteri di valutazione
- ulteriori criteri di valutazione, qualora la specificità del bando lo richieda
- progetti municipali di riferimento, se esistenti
- forme ulteriori di pubblicità rispetto a quelle previste dal presente atto, qualora la specificità del bando lo richieda

Art. 14) Quantificazione del beneficio economico

Il beneficio economico richiesto, secondo le disposizioni del Regolamento comunale, non può superare il 50% dei costi complessivi per l'attività.

Nel caso di contributi a titolo di concorso per attività ordinarie, l'importo del singolo contributo sarà determinato in proporzione al punteggio ottenuto, suddividendo l'importo complessivo indicato nel bando in misura proporzionale al punteggio.

Negli altri casi il beneficio concesso potrà essere ridotto rispetto a quello richiesto, anche in modo progressivo secondo l'ordine di graduatoria delle richieste, qualora resti escluso dall'erogazione, a causa dell'insufficiente ammontare delle risorse disponibili, un numero significativo di proposte.

La titolarità di ulteriori benefici economici già concessi ad altro titolo da parte del Municipio al richiedente, ivi compreso l'utilizzo di immobile comunale a canone abbattuto, potrà essere valutata ai fini del ridimensionamento dell'ammontare del contributo assegnato.

L'importo del beneficio concesso di norma non può comunque superare l'importo di 1.000 euro, salvo casi particolari debitamente motivati o su disposizione specifica della Giunta in sede di indirizzo sul singolo bando.

Art. 15) Erogazione del beneficio economico

Per le modalità di erogazione del beneficio si richiamano del disposizioni del Regolamento comunale e in particolare quanto previsto agli artt. 25 (Entità dei benefici economici), 27 (Erogazione), 28 (Verifiche sullo svolgimento delle attività e delle iniziative finanziate), 29 (Decadenza), nonché quanto disposto nei singoli bandi.

Art. 16) Impegni dei destinatari

Gli enti destinatari di benefici economici si impegnano a:

- prendere visione delle presenti Linee Guida e di eventuali Programmi del Municipio, al fine di individuare possibili interazioni con i progetti e le attività preventivate;
- compilare adeguatamente la modulistica prevista e consegnarla nei tempi richiesti;
- indicare nella richiesta gli Obiettivi e/o i progetti municipali ai quali fa riferimento l'iniziativa proposta;
- indicare le forme di pubblicizzazione che intende utilizzare per diffondere la propria iniziativa;

Art. 17) Norma finale

Per tutto quanto non previsto dal presente atto, si rinvia al Regolamento comunale e alle Delibere comunali e municipali di riferimento nonché alle normative regionali e nazionali di riferimento.